

Deliberazione della Giunta Regionale 6 maggio 2025, n. 1-1055

Assemblea del Consorzio per il Sistema Informativo convocata per il giorno 7 maggio 2025 - Indirizzi al Rappresentante regionale. Espressione in ordine al raggiungimento degli obiettivi 2024 assegnati a CSI Piemonte con D.G.R. n.30-8020 del 22.12.2023.



Seduta N° 69

Adunanza 06 MAGGIO 2025

Il giorno 06 del mese di maggio duemilaventicinque alle ore 11:40 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via ordinaria, in modalità mista, ai sensi della D.G.R. n. 1-8208 del 26 febbraio 2024 con l'intervento di Alberto Cirio Presidente e degli Assessori Paolo Bongioanni, Enrico Bussalino, Marco Gabusi, Marco Gallo, Maurizio Raffaello Marrone, Federico Riboldi, Andrea Tronzano, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: gli Assessori

Marina CHIARELLI - Matteo MARNATI

DGR 1-1055/2025/XII

OGGETTO:

Assemblea del Consorzio per il Sistema Informativo convocata per il giorno 7 maggio 2025 – Indirizzi al Rappresentante regionale. Espressione in ordine al raggiungimento degli obiettivi 2024 assegnati a CSI Piemonte con D.G.R. n.30-8020 del 22.12.2023.

A relazione di: Chiorino

Premesso che:

- il "Consorzio per il Sistema Informativo(CSI Piemonte) è stato costituito ai sensi di L.R. n.48/1975 "Costituzione del Consorzio per il trattamento automatico dell'informazione e del Comitato provvisorio per la progettazione di un sistema regionale integrato dall'informazione" con atto notarile n.22993 del 1 marzo 1977 tra la Regione Piemonte, l'Università degli Studi di Torino ed il Politecnico di Torino;

- ai sensi dell'ar.2 di detta L.R.: << Oltre alla Regione Piemonte, all'Università degli Studi di Torino e al Politecnico di Torino, possono partecipare al Consorzio: a) gli enti locali del Piemonte; b) ogni altra Università o Istituto superiore o Centro di ricerca del Piemonte; c) le organizzazioni sindacali, sociali o di categoria operanti nella regione; d) altri enti ed organizzazioni eventualmente previsti dallo Statuto del Consorzio >>;

- ai sensi dell'art.6 dello Statuto consortile: << 1. Gli Enti consorziati sono: a) la Regione Piemonte, l'Università degli Studi di Torino ed il Politecnico di Torino, che assumono la qualifica di Enti consorziati promotori; b) la Città di Torino e la Città Metropolitana di Torino, che assumono la qualifica di Enti consorziati sostenitori, nonché, in qualità di Enti consorziati ordinari, gli enti strumentali e le società controllati da Città di Torino o da Città Metropolitana di Torino. Possono altresì aderire al CSI-Piemonte in qualità di Enti consorziati ordinari: c) le aziende sanitarie ed ospedaliere della Regione Piemonte, gli enti strumentali e le società controllati dalla Regione

Piemonte; d) i Comuni, le Città Metropolitane e le Province, sia in forma individuale che associata; le altre Regioni; gli altri enti pubblici, gli enti strumentali e le società a controllo pubblico; ogni altra Università e Istituto superiore di ricerca pubblico >>;

- l'art. 4 dello Statuto del CSI prevede che: *“il Consorzio svolge attività strumentali nei confronti degli Enti consorziati operando secondo il modello dell’“in-house providing” di cui all’ordinamento euro unitario e nazionale ed è sottoposto al controllo analogo-congiunto di tali Enti”.*

Preso atto della convocazione dell'Assemblea in via ordinaria del Consorzio per il Sistema Informativo prevista per il 30 aprile 2024 in prima convocazione e per il 7 maggio in seconda convocazione con il seguente ordine del giorno: << 1. Comunicazioni; 2. Approvazione del Progetto di Bilancio d'Esercizio 2024 redatto ai sensi dell'art.2423 c.c.; 3. Deliberazione in ordine al conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti ad un revisore legale o ad una società di revisione legale ai sensi degli artt. 12, comma 1, lett. p) e 23 bis dello Statuto; 4. Richieste di consorzio; 5. Varie ed eventuali >>.

Dato atto, relativamente al punto 2 dell'ordine del giorno, come da istruttoria del Settore Indirizzi e controlli società partecipate della Direzione della Giunta regionale, che:

- l'ammontare in percentuale del rapporto tra l'importo totale versato da Regione Piemonte nel fondo consortile al 31.12.2023 e il valore dello stesso fondo è pari a 24,63%;

- in data 21.12.2023 l'Assemblea del Consorzio ha approvato il Piano di Attività per il 2024 corredato, tra l'altro, della relativa quantificazione economica, di una proiezione della stessa su base pluriennale e del Piano degli investimenti (nel seguito denominato 'budget 2024'), in coerenza con gli indirizzi regionali ex D.G.R. n. 52-7958 del 18.12.2023;

- è stata acquisita dallo stesso Settore la seguente documentazione trasmessa dal CSI con nota del 4.4.2025:

- Progetto di Bilancio d'Esercizio 2024;
 - Relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione;
 - Relazione della Società di Revisione indipendente del CSI-Piemonte datata 31.3.2025;
 - Relazione del Collegio Sindacale datata 4.4.2025;
- in materia di competenze sul Bilancio, lo Statuto di CSI Piemonte dispone che:
- << il Consiglio di Amministrazione, secondo quanto previsto dagli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile, predispone il Progetto di Bilancio d'esercizio, da sottoporsi all'approvazione dell'Assemblea >> ex art. 26 comma 1;
 - all'Assemblea compete, tra l'altro, <<approvare il Progetto di Bilancio di esercizio predisposto dal Consiglio di Amministrazione >> ex art.12 comma 1 lettera d);
- in data 24.3.2025 il Consiglio di Amministrazione, come risulta dal verbale della seduta, dopo, tra l'altro, avere preso atto dell'attestazione rilasciata dal Dirigente Responsabile della redazione dei documenti contabili del Consorzio, ha:
- approvato il Progetto di Bilancio d'Esercizio 2024 <redatto ai sensi dell'art. 2423 c.c. (costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa) e corredato dalla Relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione>>;
 - deliberato << di sottoporre i suddetti documenti alla definitiva approvazione dell'Assemblea, unitamente alle Relazioni rilasciate dalla Società di Revisione Mazars Italia S.p.A. (ora Forvis Mazars S.p.A.) e dal Collegio Sindacale del CSI >>;
- dal punto di vista economico, il risultato netto d'esercizio 2024 risulta positivo d'importo pari a 217.928,00 euro e, sulla base del bilancio d'esercizio 2024, si ravvisa che la situazione al 31/12/2024 è caratterizzata dai seguenti andamenti caratteristici:
- utile d'esercizio in diminuzione rispetto all'utile 2023 pari a 507.631,00 euro e al valore previsto nel 'budget 2024' pari a 100 migliaia di euro;

- valore della produzione pari a circa 162,8 milioni di euro, in crescita rispetto sia alla previsione del *'budget 2024'* d'importo pari a circa 151 migliaia di euro sia rispetto all'importo pari a 152,6 milioni di euro del 2023, rispetto al quale si sono incrementati principalmente i ricavi delle vendite e delle prestazioni che risultano aumentati di circa 12,3 milioni di euro (+8,4%) rispetto alla previsione del *'budget 2024'* e di circa 13,9 milioni di euro (+9,6%) rispetto al 2023;
- per quanto riguarda i costi d'esercizio relativi ai principali fattori produttivi interni al Consorzio:
 - (i) i costi per il personale sono aumentati sia rispetto al 2023 di circa 3,2 milioni di euro (+4,9%) sia di circa 1,4 milioni di euro (+2%) rispetto alla previsione del *'budget 2024'*; in particolare, risultano le seguenti principali variazioni rispetto al 2023:
 - l'organico medio totale aziendale è aumentato a 1049 unità rispetto alle 1047 unità al 31.12.2023, a causa principalmente dell'aumento di 9 unità dell'organico medio in somministrazione per il quale è stato imputato a conto economico un costo d'importo pari a circa 383 migliaia di euro; l'organico medio dipendente aziendale, invece, è diminuito a 1040 unità al 31.12.2024 rispetto alle 1047 unità al 31.12.2023 e alle 1045 unità previste nel *'budget 2024'*;
 - << *Il principale fattore di incremento del costo del personale rispetto al 2023 è rappresentato dagli effetti dei rinnovi dei Contratti Collettivi Nazionali applicati dal Consorzio, nello specifico dal rinnovo del CCNL dei Dirigenti del Terziario avvenuto in data 12/04/2023 e dal rinnovo del CCNL degli Addetti al Terziario sottoscritto in data 22/03/2024 che ha previsto oltre agli incrementi retributivi l'erogazione di un importo una tantum a copertura dei periodi pregressi. Anche la voce relativa al salario variabile si è leggermente incrementata per effetto dell'incremento del numero dei beneficiari* >>;
 - (ii) gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali sono risultati pari a circa 9,3 milioni di euro e in crescita rispetto al 2023 complessivamente di circa 0,9 milioni di euro (+10,4%); ciò in conseguenza anche degli investimenti 2024 che sono risultati d'importo pari a circa 10,8 milioni euro e maggiore degli ammortamenti 2024;
 - (iii) sono state iscritte inoltre svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante per un importo totale pari a circa 296 migliaia di euro, più alto di circa 280 migliaia di euro (+1775%) rispetto al 2023, e riferito a << *un credito relativo ad un progetto internazionale finanziato dall'Unione Europea (nel contesto dei finanziamenti Europeaid) - finalizzato ad attività di assistenza tecnica in ambito e-Government per il Ministero della Giustizia serbo - risultante da una fattura emessa solo nel corso del mese di dicembre 2024 verso il capofila sloveno Unistar LC d.o.o.* >>;
- per quanto concerne la situazione economica, dalla Relazione sulla gestione risultano altresì:
 - importi positivi degli indici di redditività ROI (Risultato operativo per unità di Capitale investito netto) e ROS (Risultato operativo per unità di Ricavi operativi), i quali risultano in linea rispetto al 2023;
 - << *un conguaglio economico complessivamente favorevole per i clienti in regime di esenzione iva per un totale pari a 1.657.673 Euro* >>;
- per quanto concerne la situazione finanziaria e patrimoniale, sulla base del bilancio d'esercizio 2024 si ravvisano i seguenti andamenti caratteristici:
 - aumento di circa 2,6 milioni di euro (+66%) delle disponibilità liquide rispetto al 2023, a fronte di una crescita prevista a *'budget 2024'* di 1,5 milioni di euro e di una diminuzione di circa 281,4 migliaia di euro registrata nel 2023; dal rendiconto finanziario risulta che lo scostamento principale nei flussi dell'esercizio 2024 rispetto a quelli del 2023 è stato determinato dall'attività di finanziamento, il cui flusso finanziario ha generato nel 2024 un flusso di valore positivo di circa 2,6 milioni di euro delle disponibilità liquide a fronte di un aumento di circa 52 migliaia di euro di disponibilità liquide generata nel 2023; ciò a causa principalmente dell'incremento dei debiti verso banche risultato pari a circa 2 milioni di euro nel 2024;
 - aumento di circa 741 migliaia di euro (+1,6%) del patrimonio netto, dovuto per circa 218 migliaia di euro all'utile d'esercizio 2024 e per circa 523 migliaia di euro ai contributi annuali di consorzio relativi all'esercizio 2024 ;
- per quanto concerne la situazione finanziaria e patrimoniale, dalla relazione sulla gestione risulta

che:

- << un indebitamento finanziario che si mantiene a livelli minimi, in crescita rispetto all'anno precedente per l'accensione di un finanziamento a medio termine destinato a coprire parte degli investimenti realizzati (quoziente di indebitamento finanziario pari a 0,07)>>;
 - << un livello di indebitamento complessivo rapportato al capitale proprio solo in lieve crescita rispetto all'esercizio precedente (quoziente di indebitamento complessivo pari a 1,28) in dipendenza anche della crescita del volume di attività. Il capitale di terzi è superiore al capitale proprio e le attività del Consorzio continuano ad essere in prevalenza coperte da fonti esterne di finanziamento e principalmente dal debito verso fornitori>> ;
 - << gli indicatori mostrano una struttura finanziaria che si mantiene complessivamente equilibrata, in grado di far fronte agli impegni di breve termine e caratterizzata, con riguardo alle fonti di capitale, da livelli di indebitamento pienamente sostenibili e sostanzialmente stabili nonostante la crescita significativa dei volumi di attività registrata nell'esercizio corrente>>;
 - << la capacità di fronteggiare l'indebitamento a breve attraverso i mezzi finanziari prodotti dalla gestione corrente (quoziente di disponibilità superiore all'unità) >>;
 - << la necessità di velocizzare ulteriormente i processi di fatturazione relativi alle attività progettuali per assicurare la capacità di coprire le passività correnti anche facendo ricorso alle sole disponibilità liquide ed ai crediti a breve termine (quoziente di tesoreria inferiore all'unità) >>;
 - << al 31/12/2024 l'indice di giacenza media dei crediti è pari a 40 giorni >> in lieve miglioramento rispetto al 31/12/2023, allorquando risultava pari a 41 giorni ;
 - << ai sensi dell'art. 3 del Decreto legislativo del 12/01/2019 n. 14 e s.m.i. si informa infine che: • non si rilevano squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario; • i debiti sono sostenibili e non si rilevano segnali che possano compromettere le prospettive di continuità aziendale; • non sono presenti debiti per retribuzioni scaduti da almeno trenta giorni pari a oltre la metà dell'ammontare complessivo mensile delle retribuzioni; • non sono presenti debiti verso fornitori scaduti da almeno novanta giorni di ammontare superiore a quello dei debiti non scaduti; • non sono presenti esposizioni nei confronti delle banche e degli altri intermediari finanziari che siano scadute da più di sessanta giorni o che abbiano superato da almeno sessanta giorni il limite degli affidamenti ottenuti in qualunque forma; • non sono presenti esposizioni debitorie previste dall'articolo 25-novies, comma 1 del Decreto legislativo del 12/01/2019 n. 14. ai sensi dell'art. 3 del Decreto legislativo del 12/01/2019 n. 14 e s.m.i. >>;
- per quanto riguarda l'esposizione ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile, dalla Relazione sulla gestione emergono i seguenti rischi residui e le relative misure di mitigazione:

- rischio di mercato: << Viene effettuato un monitoraggio costante della normativa e dei fattori di contesto del Consorzio (es. disponibilità economiche degli Enti Consorziati, normativa specifica circa le aziende "In House", ecc.) da parte degli organi del Management al fine di individuare ed assimilare eventuali cambiamenti che possano compromettere il posizionamento del Consorzio ed individuare immediatamente una soluzione, che sulla base degli impatti a livello aziendale (statutario, organizzativo, processi interni) segue un percorso di condivisione e validazione ai differenti livelli decisionali previsti. A questo, si aggiunge che il CSI Piemonte eroga servizi da ritenersi essenziali per il funzionamento della PA stessa, e quindi non eliminabili o facilmente sostituibili, per cui da parte degli stessi Consorziati è interesse che ne sia garantita la continuità operativa nel breve e nel medio termine >>;
- rischio di credito e di liquidità: << Il Consorzio operando prevalentemente a favore dei propri Enti consorziati vanta i crediti quasi esclusivamente nei loro confronti e la situazione finanziaria è condizionata dai tempi di formalizzazione degli atti di affidamento, dalla conseguente fatturazione e dai tempi di liquidazione e di pagamento da parte dei clienti subordinate alle disponibilità di cassa. La situazione dei crediti e la situazione finanziaria del Consorzio viene tenuta costantemente sotto controllo dalle Funzioni aziendali preposte e trimestralmente

- presentata al Consiglio di Amministrazione nei rendiconti economico-finanziari >>;*
- nella Relazione sulla gestione viene data, tra l'altro, la seguente informativa ai Soci: *<< A livello istituzionale si segnala che nel corso 2023 si è registrato l'ingresso di un nuovo consorzio piemontese, il Comune di Montalenghe, mentre nel dicembre 2023 hanno chiesto il consorzio, con decorrenza 2024, tre Enti extra piemontesi: la Fondazione IFEL – Istituto per la Finanza e l'Economia Locale, il Comune di Bergamo e la Città Metropolitana di Palermo, un segno di attrattività e di espansione dell'azienda come Hub nel Centro-Sud Italia. Il numero di consorziati al 31/12/2023 ammonta a 133 >>;*
 - viene proposto all'Assemblea di accantonare detto utile d'esercizio alla voce *“utili portati a nuovo”* del patrimonio netto;
 - la Società di revisione indipendente del CSI Piemonte, nella Relazione ai Soci redatta ai sensi dell'art.14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 dichiara tra l'altro che:
 - *<< a nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Consorzio al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione >>;*
 - *<< a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio del Consorzio per il Sistema Informativo al 31 dicembre 2024. Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge >>;*
 - il Collegio Sindacale, nella Relazione ai Soci redatta ai sensi dell'art.2429 comma 2 del C.C. dichiara tra l'altro:
 - *che << sulla base delle verifiche svolte nel corso dell'esercizio 2024, non sono emerse irregolarità sull'osservanza della legge e dello statuto, sulla tenuta dei libri e delle scritture contabili obbligatorie e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione >>;*
 - *di avere << valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale del Consorzio e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione >>;*
 - *che << le decisioni assunte dai Consorziati e dall'Organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale>>;*
 - *che le operazioni poste in essere << sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del fondo consortile >>;*
 - *che <<non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo del Consorzio, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione >>;*
 - *che << il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, che Vi viene presentato per l'approvazione, è costituito come previsto dall'art. 2423 del c.c. dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto finanziario e dalla Nota integrativa ed è corredato dalla Relazione sulla gestione >>;*
 - *che << in conformità a quanto richiesto dalla normativa vigente, è stata verificata la generale conformità alla legge, per quel che riguarda la sua formazione e struttura, della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio e, a giudizio del presente Collegio, essa risulta coerente con quest'ultimo e Vi fornisce ulteriori considerazioni sull'andamento della gestione aziendale e sulle prospettive economiche del Consorzio >>;*
 - *che << si propone all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024. Il Collegio non ha nulla da osservare circa la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dal Consiglio di Amministrazione in Nota integrativa. >>;*
 - il progetto di bilancio d'esercizio 2024, redatto ai sensi dell'art.2423 c.c., ivi compresa la proposta di destinazione dell'utile d'esercizio, come sopra esposta, possa essere approvato.

Ritenuto, per quanto sopra, di esprimersi favorevolmente all'approvazione del Progetto di Bilancio d'Esercizio 2024 redatto ai sensi dell'art.2423 c.c., ivi compresa la proposta di destinazione dell'utile d'esercizio 2024, d'importo pari a 217.928,00 euro, al conto "utili portati a nuovo".

Dato atto, relativamente al punto 3 dell'ordine del giorno, come da istruttoria del Settore Indirizzi e controlli società partecipate della Direzione della Giunta regionale, che:

- in materia di revisione legale dei conti, lo Statuto di CSI Piemonte dispone che:

- all'Assemblea compete << attribuire la revisione legale dei conti, ai sensi dell'art. 23 bis, ad un revisore legale o ad una società di revisione legale iscritti nell'apposito registro e determinarne il corrispettivo spettante per l'intera durata dell'incarico, nonché gli eventuali criteri per l'adeguamento dello stesso >> ex art. 12 comma 1 lettera p) dello stesso;

- << la revisione legale dei conti è attribuita dall'Assemblea ad un revisore legale dei conti o ad una società di revisione legale dei conti iscritti nell'apposito registro. L'incarico al revisore legale o alla società di revisione legale è conferito dall'Assemblea, previo esperimento di procedura ad evidenza pubblica, su proposta motivata del Collegio Sindacale >> ex art.23 bis dello stesso;

- l'Assemblea ordinaria del Consorzio del 29.4.2022 ha approvato << a maggioranza degli Enti presenti l'attribuzione dell'incarico di revisione legale dei conti del Bilancio del Consorzio per il triennio 2022-2024 alla Società di revisione Mazars Italia S.p.A con sede in Milano, Largo Augusto n. 8, Codice Fiscale e Partita Iva 11176691001 per l'importo complessivo offerto pari a euro 79.350,00, al netto dell'IVA. >> (indirizzi regionali ex D.G.R. n. 35-4931 del 22 aprile 2022);

- con l'approvazione del progetto di Bilancio d'esercizio 2024 risulta necessario affidare un nuovo incarico di revisione legale per il triennio 2025, 2026 e 2027;

- è stata acquisita dallo stesso Settore la seguente documentazione trasmessa dal CSI:

- verbale della seduta del Consiglio di Amministrazione del 24.3.2025 in cui il Direttore Generale ha informato lo stesso Consiglio tra l'altro che: (i) << si è reso necessario avviare una procedura ad evidenza pubblica funzionale a conferire, conformemente al dettato statutario, l'incarico di revisione legale dei conti per il triennio 2025-2027 >>; (ii) << l'importo a base di gara della suddetta procedura è stato stabilito - analogamente a quella esperita per il conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti per i Bilanci d'esercizio del triennio 2022-2024 - in Euro 120.000,00 per l'intero triennio, precisando che tale importo è stato definito sulla base del fabbisogno richiesto per le attività oggetto di acquisizione, tenendo conto di valutazioni effettuate per servizi di revisione legale in contesti assimilabili a quello di riferimento e della complessità gestionale del modello contabile del Consorzio correlato all'applicazione del regime di esenzione IVA (ex art. 10 comma 2 del DPR 633/72) >>; (iii) << i lavori della Commissione giudicatrice incaricata della disamina e della valutazione tecnico economica delle 6 offerte pervenute entro la scadenza - fissata per le ore 12.00 del giorno 07 febbraio 2025 - sono ancora in corso >>, come risulta dal verbale dello stesso;

- nota informativa del Direttore Generale (prot. n.17186 del 7.4.2025) da cui risulta che: << in data 28 marzo 2025 il RUP ha formalmente trasmesso al Collegio Sindacale gli atti della suddetta Commissione giudicatrice incaricata dell'espletamento della procedura >>;

- proposta motivata del Collegio Sindacale per il conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti ai sensi degli artt.13 e 14 del D.lgs. n.39/2010 datata 3.4.2025;

- il Collegio sindacale, acquisiti gli atti della Commissione giudicatrice di detta procedura a evidenza pubblica, ha rilasciato la proposta motivata ai soci del Consorzio ai sensi dell'art.13 del D.lgs. n.39/2010, nella quale propone che: << che l'incarico di revisione legale dei conti del bilancio del Consorzio per il triennio 2025-2027 sia affidato, anche sulla base delle valutazioni tecniche ed economiche effettuate dalla Commissione di gara, alla società di revisione Forvis Mazars S.p.a. con sede in Milano, Via Ceresio n. 7, Codice Fiscale e Partita Iva 11176691001 per l'importo complessivo offerto pari a euro 75.300,00, al netto dell'IVA >> perché, all'esito dei lavori della Commissione giudicatrice, detta società di revisione è risultata prima delle quattro offerte

pervenute, in base alla somma dei punteggi tecnici ed economici dalla stessa assegnati;
- può essere approvata la citata proposta del Collegio sindacale in quanto coerente con la procedura prevista dall'art.23 bis, comma 1, dello Statuto.

Ritenuto, per quanto sopra, di esprimersi favorevolmente al conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2025, 2026 e 2027 alla società di revisione Mazars Italia S.p.A. per un corrispettivo totale d'importo pari a 75.300,00 euro (corrispondente a 25.100,00 euro annui), al netto dell'IVA, come da proposta motivata del Collegio sindacale ai sensi dell'art.13 del D.lgs. n.39/2010.

Dato atto, relativamente al punto 4 dell'ordine del giorno, come da istruttoria del Settore Indirizzi e controlli società partecipate della Direzione della Giunta regionale, che:

- ai sensi dell'art. 6, com. 1, lett. d) dello Statuto del Consorzio, possono altresì aderire al CSI-Piemonte in qualità di Enti consorziati ordinari: << *d) i Comuni, le Città Metropolitane e le Province, sia in forma individuale che associata; le altre Regioni; gli altri enti pubblici, gli enti strumentali e le società a controllo pubblico; ogni altra Università e Istituto superiore di ricerca pubblico* >>;

- ai sensi dell'art. 12, comma. 1, lett. a) dello Statuto del Consorzio, compete all'Assemblea: << *deliberare a maggioranza dei voti degli Enti presenti in Assemblea, su proposta del Consiglio di Amministrazione, l'ammissione al Consorzio degli Enti ordinari di cui all'art. 6, comma 1* >>;

- in data 24/3/2025 il Consiglio di Amministrazione del CSI, esaminata la richiesta di consorzio del Comune di Legnano, ha:

- considerato tra l'altro che il Comune di Legnano rientra nella categoria di "*Comuni (non capoluogo di Provincia) con oltre 20.000 abitanti e Associazioni di Comuni*" e sarà tenuto a corrispondere 2.000,00 euro quale contributo annuale di consorzio per l'anno 2025, conformemente a quanto deliberato dall'Assemblea del 18/12/2024 (indirizzi regionali ex D.G.R. n. 64-569/2024/XII del 16.12.2024);

- deliberato di sottoporre all'Assemblea per la definitiva approvazione con decorrenza dall'anno 2025 la richiesta di consorzio in qualità di Ente consorziato ordinario ai sensi dell'art.6, comma 1, lett. d) dello Statuto consortile;

- dall'istruttoria svolta dal Consorzio, come risulta dalla specifica documentazione del CSI agli atti dello stesso Settore (prot. n.17186 del 7.4.2025), risultano previsti tra l'altro i seguenti benefici e impatti per gli attuali consorziati dal consorzio del Comune di Legnano al CSI: << *ad oggi, visti gli ambiti di interesse per i servizi e i progetti del Consorzio manifestati dal Comune, il volume di attività che si prevede che il Comune di Legnano possa affidare al CSI nel corso del triennio successivo all'adesione varia tra i 250.000 e i 300.000 Euro, volumi tali da non determinare impatti rilevanti sugli equilibri economici e sulla capacità produttiva del Consorzio, ma comunque in grado di contribuire a sostenere le attività del CSI.*>>;

- la sopra citata proposta del Consiglio di Amministrazione del CSI risulta coerente con l'art.6 comma 1 lettera d) e con l'art.12 comma 1 lettera a) dello Statuto;

- si può approvare, ex art. 12 com. 1 lett. a), dello Statuto del Consorzio la richiesta di consorzio del Comune di Legnano, quale Ente consorziato ordinario del CSI con decorrenza dall'anno 2025 in coerenza con la deliberazione del Consiglio di Amministrazione del CSI del 24/3/2025.

Ritenuto, per quanto sopra, di esprimersi favorevolmente all'approvazione, ex art. 12 com. 1 lett. a) dello Statuto del Consorzio, su proposta del Consiglio di Amministrazione, della richiesta di consorzio del Comune di Legnano, quale Ente consorziato ordinario del CSI con decorrenza dall'anno 2025, in coerenza con la deliberazione del Consiglio di Amministrazione del CSI del 24/3/2025.

Dato atto, altresì, come da istruttoria del Settore Indirizzi e controlli società partecipate della Direzione della Giunta regionale, che:

- ai sensi dell'art.19 del D.lgs. n.175/2016 e s.m.i. << *le amministrazioni pubbliche socie fissano, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera, delle società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale e tenuto conto di quanto stabilito all'articolo 25, ovvero delle eventuali disposizioni che stabiliscono, a loro carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale* >>;

- la Regione Piemonte, con D.G.R. n.30-8020 del 22.12.2023, ha assegnato alla stessa società, in conformità con quanto previsto dall'art.19 c.5 del D.lgs n.175/2016, i seguenti obiettivi per l'esercizio 2023:

• << *1. Rispetto dei tempi di emissione delle PTE in conformità con i termini indicati nelle richieste di emissione e con i requisiti di completezza e qualità necessari alla valutazione di congruità. Indicatore1 e valore target →rispetto dei termini di emissione nel 99% dei casi;Indicatore2 e valore target → n° note integrative /re-emissioni di PTE nell'anno <=10* >>;

• << *2. Invio delle fatture riferite alle PTE finanziate con fondi regionali entro 30 giorni dall'approvazione dello Stato di Avanzamento Lavori (valore target : rispetto dell'indicatore per il 98% dei casi)* >>;

- con nota prot. n.828 del 9/1/2024 lo stesso Settore ha trasmesso al CSI detta D.G.R.;

- con comunicazione del 31/1/2025 (prot. n.3591 del 3/2/2025), CSI ha trasmesso, in adempimento a detti obiettivi alla stessa assegnati, la relazione finale del Direttore Generale del Consorzio inerente la consuntivazione dei due obiettivi per l'esercizio 2024; i risultati raggiunti dal CSI sono stati richiamati dallo stesso nel paragrafo 'attività per Regione Piemonte' della Relazione sulla gestione, inviata a corredo del Bilancio d'esercizio 2024, di cui al precedente punto 2 dell'ordine del giorno;

- il Comitato di coordinamento dei Direttori regionali nelle sedute del 1 e del 15 aprile 2025 ha visionato i riscontri trasmessi dalle società in ordine al raggiungimento degli obiettivi assegnati per l'anno 2024 senza evidenziare criticità;

- si possono ritenere raggiunti da parte di CSI i due obiettivi a esso assegnati per l'esercizio 2024 con D.G.R. n.30-8020 del 22.12.2023, ai sensi dell'art.19 del D.lgs. n.175/2016.

Ritenuto, per quanto sopra, di esprimersi favorevolmente in ordine al raggiungimento degli obiettivi 2024 assegnati a CSI Piemonte con D.G.R. n.30-8020 del 22.12.2023.

Visti:

- Legge regionale 4 settembre 1975, n. 48 "*Costituzione del Consorzio per il trattamento automatico dell'informazione e del Comitato provvisorio per la progettazione di un sistema regionale integrato dall'informazione*";

- Legge n.190 del 06 novembre 2012 "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";

- Decreto legislativo n. 33 del 14/03/2013 "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

- Legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 "*Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione*";

- D.G.R. n. 21-2976 del 12 marzo 2021 "*Modifica alla D.G.R. n. 2-6001 del 1 dicembre 2017.*

“Linee guida relative al controllo analogo sugli Organismi operanti in regime di “in house providing” per la Regione Piemonte”;

- D.G.R. n. 8-8111/2024/XI del 25 gennaio 2024 *“Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell’ambito dell’attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361”;*

- D.G.R. n. 37-615 del 20 dicembre 2024 *“D.Lgs. n. 286/1999. Disposizioni, in conformità alla D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024, sulle attività di ragioneria relative al controllo preventivo di regolarità contabile afferenti alle proposte di deliberazione della Giunta regionale e di provvedimenti del Presidente della Regione (decreti ed ordinanze). Revoca della D.G.R. n. 12-5546 del 29 agosto 2017”;*

Attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all’istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta oneri diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto:

- il bilancio d’esercizio 2024 del CSI (*punto 2*) rappresenta gli effetti degli atti gestori già rilevati dal Consorzio relativi all’esercizio 2024;
- compensi della società di revisione legale (*punto 3*) sono a carico del Consorzio;
- la nuova richiesta di consorzio (*punto 4*) instaura un rapporto diretto tra il Consorzio e il nuovo consorzio, senza nessun impatto per la Regione;
- al raggiungimento degli obiettivi 2024 da parte del Consiglio di amministrazione del CSI non è correlato nessun onere a carico della Regione; i compensi dell’organo amministrativo sono del resto a carico del Consorzio.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111/2024/XI del 25 gennaio 2024.

Per tutto quanto sopra,

la Giunta regionale, unanime,

delibera

- di fornire gli indirizzi al rappresentante della Regione Piemonte che interverrà all’Assemblea ordinaria del CSI Piemonte convocata per il 7 maggio 2025 in via ordinaria, consistenti:

- per quanto riguarda il punto 2 dell’ordine del giorno, nell’esprimersi favorevolmente all’approvazione del Progetto di Bilancio d’Esercizio 2024 redatto ai sensi dell’art.2423 c.c., ivi compresa la proposta di destinazione dell’utile d’esercizio 2024, d’importo pari a 217.928,00 euro, al conto *“utili portati a nuovo”;*
- per quanto riguarda il punto 3 dell’ordine del giorno, nell’esprimersi favorevolmente al conferimento dell’incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2025, 2026 e 2027 alla società di revisione Mazars Italia S.p.A. per un corrispettivo totale d’importo pari a 75.300,00 euro (corrispondente a 25.100,00 euro annui), al netto dell’IVA, come da proposta motivata del Collegio sindacale ai sensi dell’art.13 del D.lgs. n.39/2010;
- per quanto riguarda il punto 4 dell’ordine del giorno, nell’esprimersi favorevolmente all’approvazione, ex art. 12 com. 1 lett. a) dello Statuto del Consorzio, su proposta del Consiglio di Amministrazione, della richiesta di consorzio del Comune di Legnano, quale Ente consorzio ordinario del CSI con decorrenza dall’anno 2025, in coerenza con la deliberazione del Consiglio di Amministrazione del CSI del 24/3/2025;

- di esprimersi favorevolmente in ordine al raggiungimento degli obiettivi 2024 assegnati a CSI

Piemonte con D.G.R. n.30-8020 del 22.12.2023;

- che il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come in premessa attestato.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.